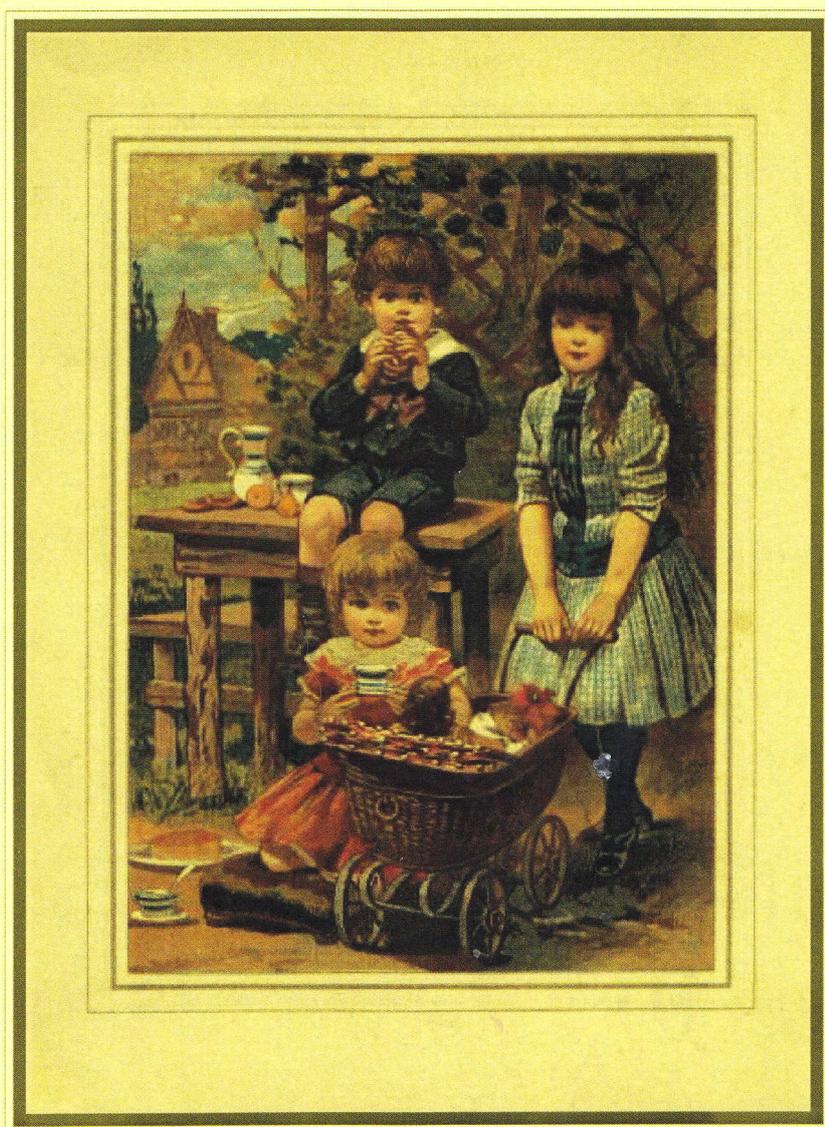


*Emeroteca - Biblioteca Tucci*

*Selezione di libri rari  
per l'infanzia  
italiani e stranieri dell' '800*



*Fiera del Libro per Ragazzi  
Bologna 2003*

## *Educazione e Didattica nell' '800*

Per il suo quinto appuntamento annuale con la rassegna di Bologna, l'Emeroteca-Biblioteca Tucci si è posta il dubbio che la nuova iniziativa sorta a latere, *DOCET - Idee materiali per l'educazione e la didattica*, avrebbe potuto richiedere un approccio completamente diverso da quello delle precedenti partecipazioni alla Fiera del Libro per Ragazzi. Ma a risolvere ogni perplessità ha provveduto il ricordo di quanto Jean-Jacques Rousseau aveva detto presentando il suo *Emile ou de l'Education*: "Visto che non possiamo fare a meno dei libri, ne esiste uno che fornisce, a parer mio, il più riuscito trattato di educazione naturale". E questo libro, spiegava il pensatore franco-svizzero, non era né di Aristotele, né di Platone, ma di Daniel De Foe: *La vita e le avventure di Robinson Crusoe*.

E, così, dopo aver esposto a Bologna negli anni 1999, 2000 e 2001 tre selezioni di periodici italiani e stranieri dei secoli XVIII, XIX e XX e nel 2002 una selezione monotematica di periodici e libri su Collodi, la "Tucci" ha scelto per la nuova rassegna del 2003 trentacinque pubblicazioni ottocentesche: tre periodici (*L'Amico delle scuole popolari* del 1862, *Il Progresso educativo* del 1869, *Il Risveglio educativo* del 1886) e trentadue libri, dei quali sedici in lingua italiana (editi tra il 1838 e il 1895), sei in francese (editi tra il 1837 e il 1882), sei in inglese (quattro editi in Gran Bretagna tra il 1852 e il 1897 e due editi negli Stati Uniti tra il 1878 e il 1898), tre in lingua tedesca e uno in lingua spagnola (edito in Francia).

Il criterio di scelta si è fondato non soltanto su pubblicazioni mai esposte a Bologna e in altre fiere italiane e straniere, ma anche su quelle più rare o addirittura esclusive, come per esempio i seguenti libri mancanti a tutte le biblioteche italiane collegate all'Istituto Centrale per il Catalogo Unico (Indice SBN): *The Conceited Pig* (London, 1852), illustrato da Harrison Weir; *The curtain lectures of mrs Caudle* di Douglas Jerrold (London, 1866), illustrato da Charles Keene, grande disegnatore del *Punch* e dell'*Illustrated London News*; *Le buoni azioni di Piero e Lena* (Milano, 1876) di Giulio Tarra, l'abate che dedicò l'intera esistenza al problema dei sordomuti; *Capitan Fritz* di Emily Huntington Miller (New York, 1878); *Sur la plage* di Henriette De Witt Guizot (Paris, 1882), illustrato da Alexandre Ferdinandus; *Racconti semplici* di Emma Boghen (Parma, 1891); *Los por qué de Susanita* di Emilio Desbeaux (Paris, 1886); *Maerchen aus Tausend und eine Nacht* di Alexander

König (Leipzig und Berlin, 1891), illustrato da Erdman Wagner e Herman Vogel; *Danish Fairy Tales and legends* di Hans Christian Andersen (London, 1897), illustrato da William Heath Robinson, autore di raffinate illustrazioni del Cervantes; *Les travaux d'Alsa* di P.J. Stahl, pseudonimo di Pierre Jules Hetzel (Paris, s.d.), illustrato da Théophile Schuler; *In Wogenbrandung und Sturmgebraus und andere Erzählungen* di Lili Fredric (Reutlingen, s.d, ma prima metà '800), illustrato da A. Wagner; *Gamineries Infantines* di autore ignoto (Paris s.d.).

Oppure come le seguenti edizioni anch'esse introvabili presso le altre biblioteche pubbliche dell'Opac SBN : *The life and Adventures of Robinson Crusoe* di Daniel De Foe (London, 1855), illustrato dal famoso Phiz, pseudonimo di Hablot Knight Browne, grande artista londinese illustratore del *David Copperfield* e di altre opere di Dickens; *Märchen* dei fratelli Grimm (Wien und Leipzig, s.d.), illustrato splendidamente da Otto Tauschek; *The Day's Work* di Rudyard Kipling (New York, 1898), illustrato da W. D Stevens, Louis Sontag, L. Blumenschein e Williams Taylor; *Contes des Fées* di Charles Perrault (Bruxelles, 1837), illustrato da Johannot, Deveria, Gigoux, Thomas e Nanteuil e la sua traduzione in italiano *I racconti delle Fate* (Roma, Perino, 1884); *Giannetto* di Luigi Alessandro Parravicini, nell'edizione napoletana del 1838 sul cui frontespizio era scritto: *Opera che ottenne il premio promesso dalla Società formata in Firenze per la diffusione del metodo di reciproco insegnamento all'autore del più bel libro di lettura morale ad uso de' fanciulli*; *Il generale Durakine*, della Contessa di Segur (Sophie Rostopchine), edizione milanese del 1881, illustrata da Emile Bayard, celebre collaboratore di Daudet e Verne e del *Journal pour enfants*; *Le avventure d'un naturalista* di Lucien Biart (Milano, 1877), con 158 illustrazioni di Leon Benett, già illustratore di *Le Tour du monde en 80 jours* di Jules Verne.

Dei tre periodici esposti, merita esser citato l'articolo di presentazione del primo fascicolo del mensile napoletano *Il Progresso Educativo* del 1869 in cui si legge, tra l'altro, "non v'è uomo di fede nell'avvenire d'Italia, nelle istituzioni che ci governano e nella libertà che abbiamo conquistata, che non fondi sui progressi della educazione e della istruzione le più calde speranze di quei miglioramenti della vita nazionale, che gl'Italiani si proposero compiendo una nobilissima rivoluzione". Parole scritte 134 anni fa.

# *Elenco dei libri esposti*

## In lingua italiana:

- *Giannetto* di Luigi Alessandro Parravicini, dalla tipografia all'insegna di Tasso, Napoli **1838**.
- *Il Robinson Svizzero ovvero una nuova colonia* di Montolieu, Paolo Carrara editore, Milano **1873**.
- *Le buone azioni di Piero e Lena* di Giulio Tarra, P. Clerc libraio editore, Milano, **1876**.
- *Avventure d'un naturalista al Messico*, di Luciano Biart, illustrate con 158 incisioni, Tipografia editrice lombarda, Milano **1877**.
- *Il generale Durakine* della signora Contessa di Ségur, illustrato da 97 incisioni, Fratelli Treves, Milano **1881**.
- *La capanna dello zio Tom* di Enrichetta Beecher Stowe, Casa editrice C. Cioffi, Milano s.d.<sup>1</sup>.
- *Avventure del Barone di Münchhausen*, di Francesco Podesti, s.n.t.<sup>2</sup>.
- *I racconti delle fate* di Charles Perrault, Edoardo Perino editore, Roma **1884**.
- *Raccontini e commedie* della Marchesa Colombi, Ulrico Hoepli, Milano **1887**.
- *Racconti semplici* di Emma Boghen, Premiata Casa editrice L. Battei, Parma **1891**.
- *Pro infantia*, a cura di Pio Blasi, Forzani e C. Tipografi del Senato editori, Roma **1895**.

---

<sup>1</sup> S.d.= senza data

<sup>2</sup> s.n.t.=senza note tipografiche

- *Il piccolo vagabondo*, di Cecilia Viets Jamison, Fratelli Treves, Milano **1896**.
- *Topino. Avventure d'un ragazzo giapponese a Napoli*, Bemporad & figlio, Firenze **1896**.
- *Scene e fiabe* di Leo di Castelnuovo (Leopoldo Pulle), Ulrico Hoepli, Milano **1897**.
- *Il cuore dei ragazzi* di Fiorenza, illustrato da Corrado Sarri, R. Bemporad & Figlio, Firenze **1898**.
- *Due anni in velocipede*, testo e 122 disegni di Yambo (Enrico Novelli), A. Donath editore, Genova **1899**.

### In lingua inglese (editi in Gran Bretagna):

- *The conceited pig*, illustrated by Harrison Weir, John and Charles Mozley, London **1852**.
- *The life and adventures of Robinson Crusoe* by Daniel De Foe, illustrated by Phiz, G. Routledge & Co. Farringdon Street, London **1855**.
- *The Courtain Lectures of Msr Caudle* by Douglas Jerrold, illustrated by Charles Keene, Bradbury, Evans & Co., London, **1866**.
- *Danish Fairy Tales and legends* by Hans Christian Andersen, illustrated by W.H. Robinson, Bliss Sands & Co., London **1897**.

### In lingua inglese (editi negli Stati Uniti):

- *Captain Fritz his friends and adventures* by Emily Huntington Miller, E.P. Dutton & Company, New York **1878**.
- *The Day's Work* by Rudyard Kipling, Doubleday & McClure Co., New York **1898**.

### In lingua francese:

- *Contes des Fées* de Charles Perrault, nouvelle édition ornée de cent trente vignettes, Meline, Cans et C., Bruxelles **1837**.
- *Le petit chef de famille*, par M.lle Zénaïde Fleuriot, illustré par H. Castelli, Librairie Hachette, Paris **1880**.
- *Sur la plage* par M.me De Witt, illustré par Ferdinandus, Paris **1882**.
- *Sandford et Merton*, par Berquin, illustré d'un grand nombre de vignettes sur bois, Paris, Garnier Frères, libraires éditeurs, s.d.
- *Les Travaux d'Alsa*, par P. J. Stahl, dessins par Théophile Schuler, Librairie Hachette, s.d.
- *Gamineries enfantines*, Nouvelle Librairie de la Jeunesse, R. Guignard editeur, Paris, s.d.

### In lingua tedesca:

- *Maerchen aus Tausend und eine Nacht*, uberfetzt von Alexander König, Leipzig und Berlin, **1891**.
- *Märchen*, Brüder Grimm, bilder von Otto Tauschek, Gerlach & Wiedling, Wien (und Leipzig), s.d.
- *In ' Wogenbrandung und Sturmgebraus und andere Erzählungen* von Lilli Fredrich, Reutlingen, s.d.

### In lingua spagnola (edito in Francia):

- *Los por qué de Susanita* par Emilio Desbeaux, Libreria de Garnier Hermanos, Paris **1886**.

## *Elenco dei periodici esposti*

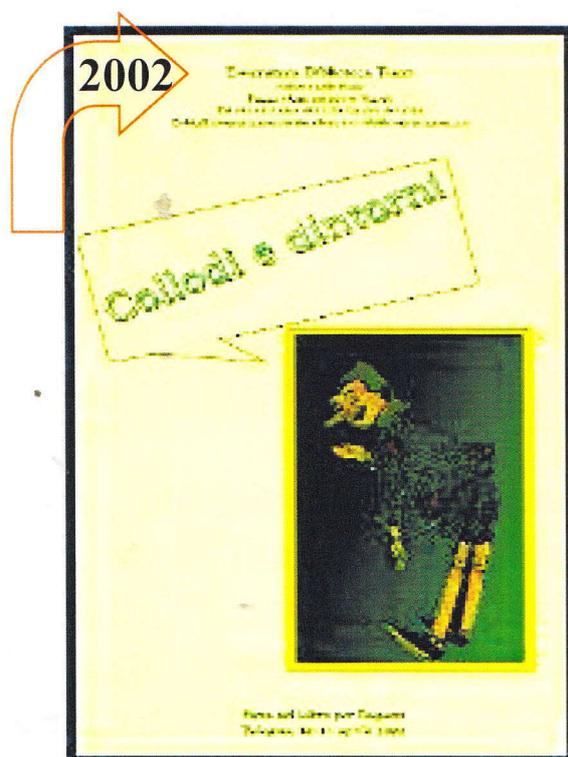
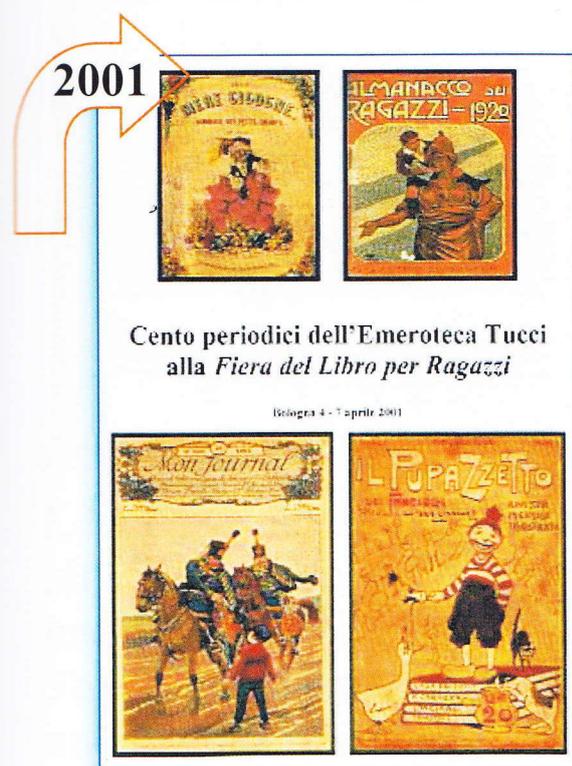
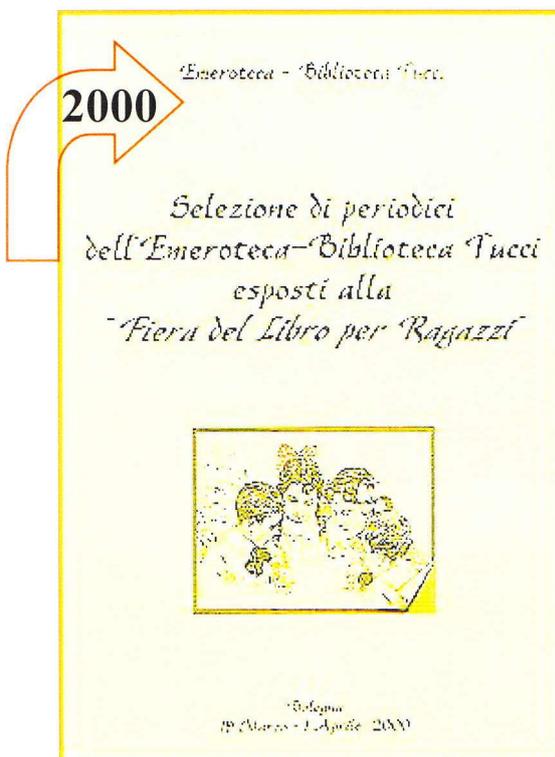
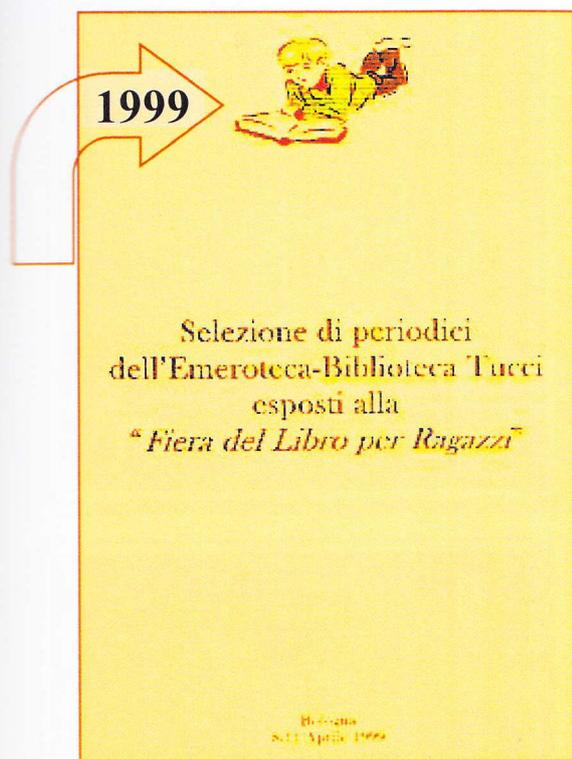
- *L'AMICO DELLE SCUOLE POPOLARI. Foglio ebdomadario d'istruzione e di educazione compilato dai professori Angelo Casissa, Mauro Valente e Giuseppe Vago. Napoli - Stabilimento Tipografico dei Classici Italiani, 1862.*
- *IL PROGRESSO EDUCATIVO. Effemeride mensile diretta da Edoardo Fusco, professore di Antropologia e Pedagogia nella Università di Napoli. Napoli - Stabilimento Tipografico Perrotti, 1869.*
- *IL RISVEGLIO EDUCATIVO. Monitore settimanale delle Scuole Elementari. Milano - Tipografia Luigi di Giacomo Pirola, ott.1886/ott.1887.*

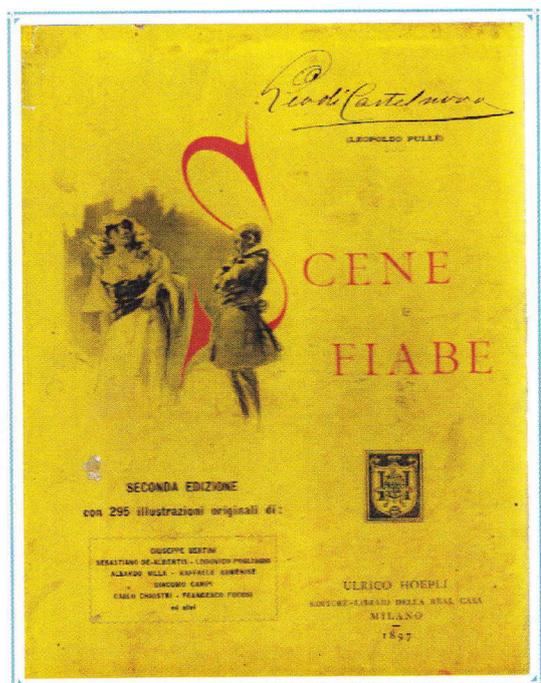
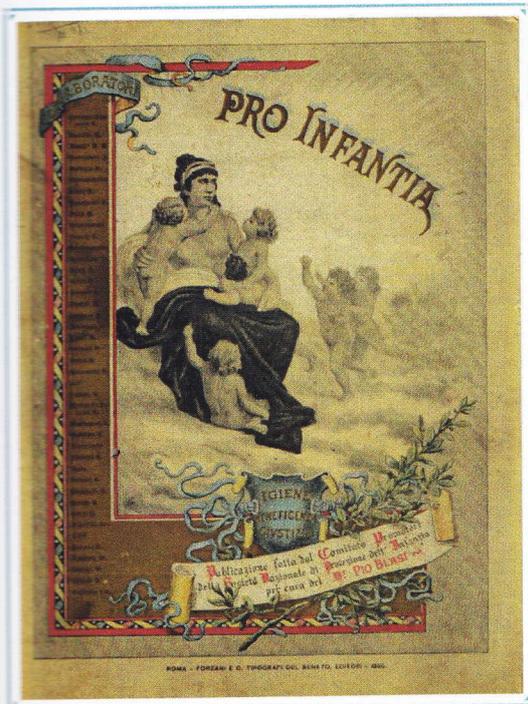
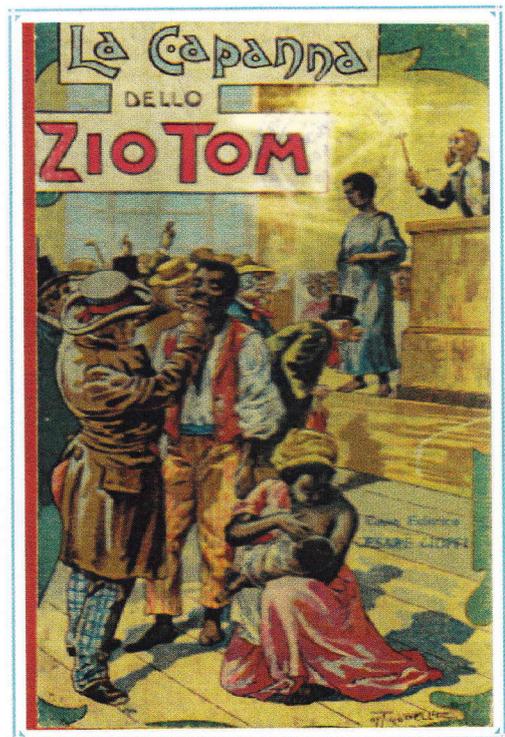
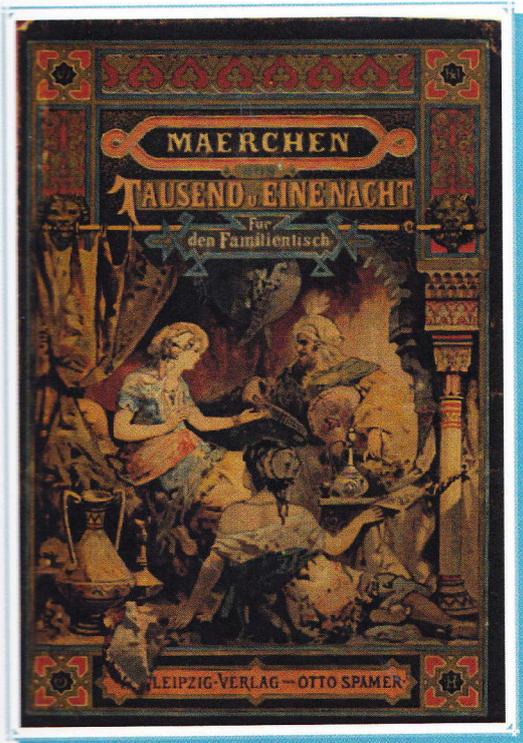
## *Elenco delle illustrazioni*

- *Le copertine delle quattro brochures realizzate dalla "Tucci" per le precedenti edizioni della Fiera di Bologna.*
- *Le quattro copertine di libri della seconda metà del secolo XIX: "Marchen aus Tausend und eine Nacht", "La Capanna dello zio Tom", "Pro infantia" e "Scene e fiabe".*
- *L'illustrazione di M. Greger per "Maerchen aus Tausend und eine Nacht".*
- *Due dei disegni di Otto Tauschek che illustrano la raccolta di fiabe dei fratelli Grimm nella rarissima edizione del 1891*
- *La copertina del libro "In Wogenbrandun und andere Erzählungen" di Lilli Fredrich, illustrato da A. Wagner.*
- *Due delle immagini che illustrano "Le buoni azioni di Piero e Lena" e un disegno di A. Wagner pubblicato accanto al frontespizio di "In Wogenbrandun und andere Erzählungen".*
- *La copertina delle "Avventure del Barone di Munchhausen".*
- *Una delle illustrazioni del "Robinson svizzero".*
- *La copertina del rarissimo "Gamineries enfantines".*

- ❑ *La copertina di "Sur la plage"*
- ❑ *La copertina dello spagnolo "Los por qué de Susanita"*

## Le brochures delle precedenti presenze della "Tucci" a Bologna





Le copertine di quattro rarissime pubblicazioni dedicate all'infanzia: In alto le coloratissime "Tausend und eine nacht" e un'edizione italiana della "Capanna dello zio Tom"; qui sopra "Pro Infanzia"(1896) e "Scene e fiabe", in un'edizione riccamente illustrata del 1897



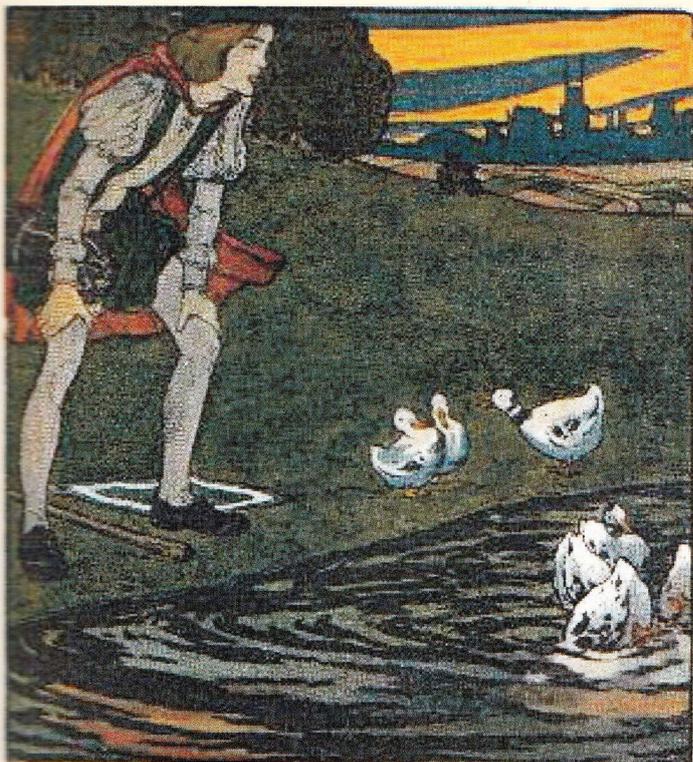
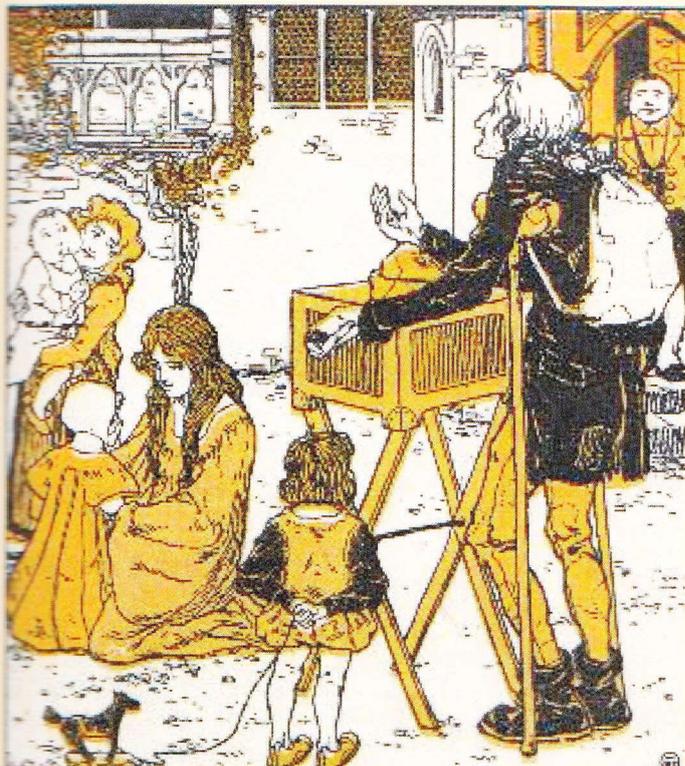
Tausend und eine Nacht.

Die Tochter des Deyen.

1899 Verlag von Otto Spamer.

Alad-bachd begrüßt die Tochter eines Deyen.

(Die zehn Deyen!)

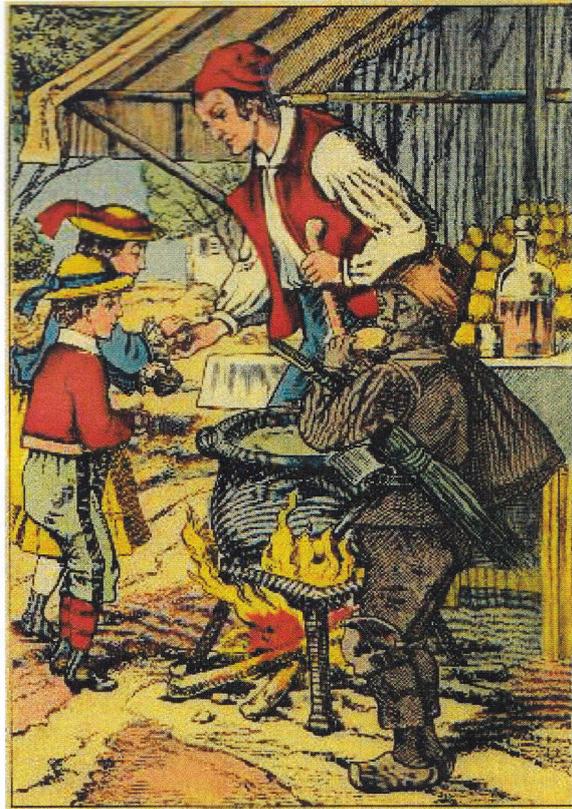


**Due suggestive  
illustrazioni  
realizzate  
dall'artista  
Otto Tauschek  
per "Märchen"  
la famosa raccolta  
di fiabe  
dei fratelli tedeschi  
Grimm  
in un'edizione  
della prima metà  
dell'Ottocento  
introvabile  
presso le altre  
biblioteche italiane  
collegate  
all'Istituto Centrale  
per il Catalogo Unico**

# In Wogenbrandung und andere Erzählungen



Von Lilli Fredrich

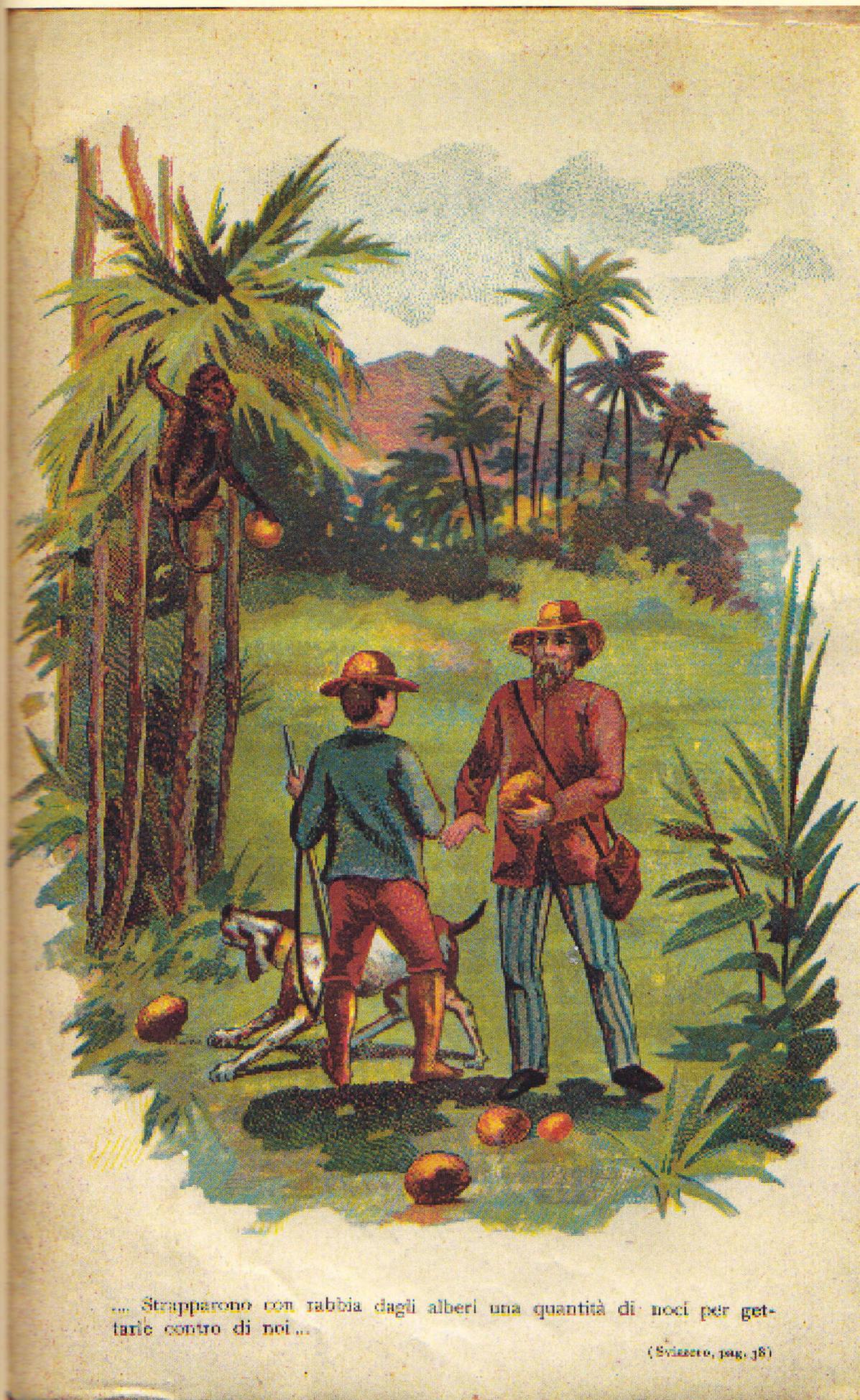


In alto,  
due immagini  
tratte dal libro  
“Le buoni azioni  
di Piero e Lena”  
di Giulio Tarra  
pubblicato  
nel 1876 e, qui  
accanto, una  
illustrazione  
di A.Wagner,  
che apre la raccolta  
“In Wogenbrandun  
und andere  
Erzählungen”.

AVVENTURE  
DEL  
BARONE DI MÜNCHHAUSEN



Mi collocat vicino ad uno dei più grossi cannoni e saltai sulla palla che ne usciva per farmi trasportare.



... Strapparono con rabbia dagli alberi una quantità di noci per gettarle contro di noi...

(Svizzero, pag. 18)

# GAMINERIES

## ENFANTINES



NOUVELLE LIBRAIRIE DE LA JEUNESSE

R. GUIGNARD, Editeur

35, RUE VIVIENNE, 35. — PARIS, 2<sup>e</sup>



M<sup>ME</sup> DE WITT  
—  
SUR LA PLAGE



HACHETTE  
ET C<sup>IE</sup>

EMILIO DESBEAUX

# LOS POR QUÉ

DE



*La Familia*

GARNIER HERNAIZOS  
EDITORES

# ***Emeroteca - Biblioteca Tucci***

La prima organizzazione giornalistica napoletana, il Sindacato Corrispondenti, nacque nel 1907 in un ammezzato di via Monteoliveto, di fronte allo storico Palazzo Gravina, già sede, a quel tempo, delle Poste e dei Telegrafi. I giornalisti vi si recavano più volte al giorno per telegrafare ai quotidiani le corrispondenze sui fatti di rilievo nazionale, a mano a mano che essi accadevano.

L'anno successivo la Direzione postale concesse ai corrispondenti l'uso di un locale attiguo al telegrafo, con tavoli per la redazione degli articoli e armadi per la custodia delle prime raccolte di giornali e riviste, strumenti indispensabili di lavoro. Generata da un'esigenza professionale, l'emeroteca crebbe in fretta grazie a molte donazioni, fra le quali quella del pubblicista Vincenzo Riccio (ministro delle Poste nel Gabinetto Salandra), e cominciò a svolgere un servizio gratuito di pubblica consultazione.

Tra i fondatori del Sindacato, Vincenzo Tucci, corrispondente del "*Giornale di Sicilia*", fu quello che diede il maggior impulso allo sviluppo dell'emeroteca, riuscendo nel 1917 a ottenere dalle Poste una sede più ampia nei saloni che erano stati degli Orsini e anche librerie e sostegni finanziari; e dai maggiori artisti del tempo (Aprea, Balestrieri, Carignani, Casciari, Ciletti, Jerace, La Bella, Parente, Passaro, Postiglione, Prisciandaro, Uva, Viti e altri) ventidue grandi dipinti, ai quali si aggiunsero in seguito quattro sculture di D'Orsi, Gatto e Mercatali.

Oltre al Ministero delle Poste avevano contribuito allo sviluppo dell'Emeroteca Tucci con interventi finanziari, sin dal 1915, il Ministero della Pubblica Istruzione, l'Amministrazione Provinciale, il Comune, la Camera di Commercio e il Banco di Napoli. Da alcuni anni sono rimasti, di quei sostenitori, soltanto il Banco di Napoli e la Camera di Commercio.

Dal 1996 è però in vigore una legge della Regione Campania che ha permesso la sopravvivenza e il potenziamento di un ente culturale divenuto un punto di riferimento costante per ricercatori e studenti provenienti dai cinque continenti.

La Società delle Poste Italiane, subentrata al Ministero, compie un notevole sforzo per mantenere il distacco presso l'emeroteca di un piccolo gruppo di postini, divenuti negli anni archivisti e bibliotecari.

L'attività della "Tucci" comprende, oltre al servizio di consultazione e alle visite guidate (o mattinate di studio) per classi scolastiche, l'organizzazione di dibattiti e mostre monotematiche, la pubblicazione di libri, atti e cataloghi e la partecipazione alle maggiori manifestazioni editoriali nazionali e internazionali con selezioni di periodici italiani, francesi, inglesi e tedeschi del '600, del '700 e dell'800 nonché di libri del '500 e del '600. La scelta delle opere da esporre viene preferibilmente indirizzata verso pubblicazioni mancanti ad altre biblioteche.

L'emeroteca possiede oltre ottomila collezioni di quotidiani, riviste, annuari, almanacchi e strenne italiani, francesi, inglesi, tedeschi, austriaci, neozelandesi, russi, spagnoli, statunitensi, sudamericani e scandinavi. Sono oltre centocinquantomila volumi che coprono un arco di sei secoli. Degli oltre ottomila titoli, più di duemila mancano alle altre biblioteche della Campania e duecento non sono posseduti da alcuna biblioteca pubblica italiana o straniera.

La biblioteca possiede ventisettemila libri di architettura, cinema, comunicazione, diritto, letteratura, pittura, storia, teatro e per l'infanzia; cento bandi giuridici e postali; oltre cento lettere autografe di illustri personaggi.

Nel progetto dell'edificio postale di Piazza Matteotti, il Ministero volle che l'architetto Giuseppe Vaccaro disegnasse alcuni saloni idonei allo svolgimento delle attività sia di sala stampa sia di emeroteca. E dal 1936 tre generazioni di giornalisti corrispondenti si sono avvicendate nella gestione della crescente struttura presso la quale ogni anno centinaia di studenti preparano le tesi di laurea al fianco di ricercatori provenienti dalle università di Tokio o di Varsavia, di Berna o Francoforte, di Treviri o Bamberg, di Caracas o Madrid, di Londra o Parigi, del Connecticut, dell'Indiana, del Nevada.

L'emeroteca ha avuto lo sviluppo maggiore a partire dal 1970 (il numero dei periodici è aumentato di 25 volte, quello dei volumi è cresciuto di 40 volte). Da questi dati è facile capire che l'incubo quotidiano dei gestori della "Tucci" si chiama spazio. Basti dire che una parte dei venticinquemila libri di storia, letteratura, diritto, cinema, teatro e giornalismo posseduti dalla biblioteca è chiusa in casse.

***Sindacato Napoletano Giornalisti Corrispondenti***

***fondato nel 1907***

***Emeroteca-Biblioteca Tucci***

Consiglio direttivo:

**Salvatore Maffei**

**(Presidente)**

**Augusto Muojo**

**(Vicepresidente-tesoriere)**

**Eugenio Ciancimino**

**(Segretario)**

**Nicola Squitieri e Mario Zaccaria**

**(Consiglieri).**

Collegio dei Revisori:

**Alessandro Coppola, Michele Giordano e Franco Tortora.**

Collegio dei probiviri:

**Franco Landolfo, Salvatore Maria Sergio  
e Francesco Teti**

***La "Tucci" ha sede in Piazza Matteotti - Palazzo delle Poste 80133 Napoli***

***Tel. 081 5511226 e 5513845 - Fax 5514236***

***e-mail [info@emerotecatucci.it](mailto:info@emerotecatucci.it)***

***Sito: [www.emerotecatucci.it](http://www.emerotecatucci.it) Consultazione: dal lunedì al venerdì ore 9.30-18***